

CALEFFI



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018



CALEFFI S.p.A.

Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN) - Cap. Sociale p. 8.126.602,12 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova n. 00154130207 - C. F. e P. IVA IT 00154130207

Indice

	Pagina
Organi societari e revisori contabili	3
Relazione semestrale sulla gestione	5
<i>Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:</i>	
- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	16
- Conto Economico consolidato	17
- Conto Economico complessivo consolidato	18
- Rendiconto Finanziario consolidato	19
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	20
- Note esplicative	21
Attestazione ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	59
<i>Allegati al bilancio consolidato semestrale abbreviato:</i>	
Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2018	60
Relazione della Società di Revisione	61

ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'assemblea del 5 maggio 2017 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PRESIDENTE	<i>Giuliana Caleffi</i>
AMMINISTRATORE DELEGATO	<i>Guido Ferretti</i>
CONSIGLIERI	<i>Rita Federici Caleffi</i> <i>Raffaello Favagrossa</i> <i>Roberto Ravazzoni (Indipendente)</i> <i>Francesca Golfetto (Indipendente)</i> <i>Pasquale Pilla (Indipendente)</i>

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'assemblea del 5 maggio 2017 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PRESIDENTE	<i>Pier Paolo Caruso</i>
SINDACI EFFETTIVI	<i>Francesca Rosetti</i> <i>Stefano Lottici</i>
SINDACI SUPPLEMENTI	<i>Cristian Poldi Allai</i> <i>Cristina Seregni</i>

ORGANISMO DI VIGILANZA (ex. D.Lgs. 231/2001)

Nominato dal consiglio di amministrazione del 5 maggio 2017 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PRESIDENTE	<i>Andrea Romersa</i>
MEMBRI EFFETTIVI	<i>Francesca Rosetti</i> <i>Daniele Bottoli</i>

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nominato dal consiglio di amministrazione del 5 maggio 2017 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Giovanni Bozzetti

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Incarico conferito dall'assemblea del 30 aprile 2014 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

COMITATO CONTROLLO, RISCHI, REMUNERAZIONE E NOMINE

Nominato dal consiglio di amministrazione del 5 maggio 2017 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

PRESIDENTE

Roberto Ravazzoni

MEMBRO

Francesca Golfetto



Relazione semestrale sulla gestione

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2018, include oltre alla Capogruppo Caleffi S.p.A., la seguente società controllata:

- **Mirabello Carrara S.p.A.** partecipata al 70%, svolge attività di commercializzazione sul mercato mondiale dell'*Home Fashion* di lusso. Distribuisce con i marchi propri Mirabello, Carrara e Besana nonché con le licenze, in esclusiva *worldwide*, Roberto Cavalli *Home Collection*, Trussardi *Home Linen* e Diesel *Home Linen*.

Il consolidamento avviene con il metodo integrale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Di seguito vengono riportati i principali dati relativi al Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2018 comparativamente con quelli al 30 giugno 2017 per quanto riguarda i dati economici.

I dati patrimoniali e finanziari sono comparati con i dati al 31 dicembre 2017 (dati in Euro migliaia).

RISULTATI ECONOMICI *

(in migliaia di euro)

	30/06/2018	30/06/2017
Fatturato	22.374	26.842 °
Valore della produzione	22.584	27.056 °
Costo della produzione	-23.325	-26.338 °
EBITDA	-741 -3,31%	718 2,67%
Ammortamenti e svalutazioni	-760	-738
EBIT	-1.501 -6,71%	-20 -0,07%
Oneri Finanziari e Perdite su Cambi	-125	-166
Proventi Finanziari e Utili su Cambi	158	2
Risultato prima delle imposte	-1.468 -6,56%	-184 -0,69%
Imposte sul reddito	344	-4 °
Risultato del periodo	-1.124	-188
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	-9	-59
Risultato del Gruppo	-1.133 -5,06%	-247 -0,92%
ROE (Risultato/Patrimonio Netto) x 100	-8,75%	-1,78%
ROI (Ebit/CIN) x 100	-5,65%	-0,07%
ROS (Ebit/Fatturato) x 100	-6,71%	-0,07%
Fatturato pro-capite	107	127 °

* Il **valore della produzione** è dato dalla somma delle voci "Vendita di beni e servizi" e "Altri ricavi e proventi" esposti nello schema di conto economico.

Il **costo della produzione** è dato dalla somma delle voci "Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso", "Costi delle materie prime e altri materiali", "Variazione rimanenze di materie prime", "Costi per servizi", "Costi per godimento beni di terzi", "Costi per il personale" e "Altri costi operativi" esposti nello schema di conto economico.

Lo **Ebitda** è pari al risultato operativo (p -1.501 migliaia), aumentato degli "Ammortamenti" (p 600 migliaia) e delle "Svalutazioni e rettifiche su crediti" (p 160 migliaia).

Lo **Ebit** equivale al risultato operativo esposto nello schema di conto economico.

Il calcolo del **CIN**, capitale investito netto, è esposto nella pagina seguente.

Il **Fatturato pro-capite** è dato dal rapporto tra la voce "Fatturato" e dal totale complessivo dei lavoratori (dipendenti e interinali).

° Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*

(in migliaia di euro)

		30/06/2018	31/12/2017
1	Crediti commerciali	13.036	18.815 °
2	Rimanenze	19.161	17.217 °
	Attività per imposte correnti	148	142 °
	Altre attività correnti	984	522
A	ATTIVO CORRENTE	33.329	36.696
3	Debiti commerciali	12.304	12.406
	Altre passività correnti	2.131	2.156 °
B	PASSIVO CORRENTE	14.435	14.562
A-B	Capitale Circolante Netto (CCN)	18.894	22.134
	Immobilizzazioni materiali	5.541	5.724
	Immobilizzazioni immateriali	2.801	2.814
	Partecipazioni	11	11
	Imposte differite attive	1.534	1.182
	Crediti tributari	144	193
C	ATTIVO NON CORRENTE	10.031	9.924
	Benefici verso i dipendenti	1.934	1.962
	Altri fondi	407	418
D	PASSIVO NON CORRENTE	2.341	2.380
(A-B)+C-D	Capitale Investito Netto (CIN)	26.584	29.678
(1+2-3)	CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	19.893	23.626
	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-13.189	-14.830
	PATRIMONIO NETTO	13.395	14.848 °

* La **posizione finanzia netta** viene calcolata come da tabella a pagina 43.

Il **capitale circolante operativo** equivale alla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali dedotti i debiti commerciali.

° Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

RICAVI

I ricavi nel primo semestre 2018 sono pari ad € 22.374 mila in decremento del 16,6% rispetto al primo semestre 2017, in gran parte riconducibile al calo delle vendite nel canale promozionale e delle vendite riferibili alle licenze *baby e teen*. Le vendite Italia ammontano a € 20.089 mila con un'incidenza sul fatturato complessivo dell'89,8%, in decremento del 13,4% rispetto al primo semestre 2017 (€ 23.203 mila con un'incidenza dell'86,4% sul fatturato complessivo). Le vendite estero ammontano ad € 2.285 mila, in decremento del 37,2% rispetto al dato del primo semestre 2017, pari ad € 3.639 mila.

L'incidenza del fatturato estero sul complessivo è pari al 10,2% rispetto al 13,6% del primo semestre 2017.

La ripartizione geografica del fatturato estero è stata la seguente: € 1.068 mila nei paesi UE, € 1.217 mila nei paesi extra UE.

RISORSE UMANE

Il costo per il personale ammonta complessivamente a € 4.310 mila al 30 giugno 2018 con una incidenza sul fatturato del 19,3% in decremento di € 135 mila rispetto al 30 giugno 2017 (incidenza sul fatturato pari al 16,6%).

Il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo è il seguente:

	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
Operai	75	76	77
Impiegati	68	64	68
Quadri	16	16	16
Dirigenti	1	1	2
Totale dipendenti	160	157	163
Lavoratori interinali	49	48	48
Totale complessivo	209	205	211

RISULTATI ECONOMICI

L'EBITDA è negativo per € 741 mila in decremento rispetto al dato positivo di € 718 mila del primo semestre 2017 (2,7% sul fatturato).

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 600 mila a fronte di € 623 mila contabilizzati nel primo semestre 2017, di cui € 546 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e € 54 mila ad ammortamenti di attività immateriali.

L'EBIT è negativo per € 1.501 mila in decremento rispetto al dato negativo di € 20 mila del primo semestre 2017.

Il risultato netto del gruppo è negativo per € 1.133 mila rispetto al risultato negativo di € 247 mila del primo semestre 2017.

GESTIONE FINANZIARIA E DEI RISCHI

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2018 è negativa per € 13.189 mila in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 (negativa per € 14.830 mila).

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri risulta pari ad 1 rispetto allo 0,9 del 31 dicembre 2017.

Gli oneri finanziari ammontano a € 125 mila, con un'incidenza sul fatturato pari allo 0,6%, in linea col dato del primo semestre 2017 (€ 160 mila a valore).

Il saldo netto degli utili e perdite su cambi è pari a zero. Le differenze cambio sono relative alla gestione operativa ordinaria, in particolare della controllata, poiché una parte del suo fatturato estero si sviluppa con gli Stati Uniti e una parte delle relative transazioni sono regolate in dollari americani. I proventi finanziari, pari a € 158 mila, si riferiscono principalmente (per € 153 mila) a plusvalenze da attività finanziarie disponibili per la vendita.

L'indebitamento finanziario è in parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse e, ad eccezione di quanto successivamente specificato, si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti derivati con finalità di copertura specifica in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, data l'attuale struttura dell'indebitamento. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo. Si segnala che al 30 giugno 2018 la Capogruppo ha in essere un derivato sui tassi considerato di copertura non efficace. Il *fair value* di tale strumento finanziario è negativo per € 23 mila. Tale importo, al 30 giugno 2018, è stato contabilizzato a conto economico nella voce "Oneri finanziari".

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al *fair value*. Al 30 giugno 2018 non risultano in essere acquisti a termine di valuta.

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio abbastanza contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse

aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

La Capogruppo e la Mirabello Carrara S.p.A. hanno in essere al 30 giugno 2018 cessioni di crediti pro soluto (per i quali è stata effettuata la *derecognition*), rispettivamente per € 2,4 milioni e per € 0,3 milioni. Tali cessioni sono state regolate ai normali tassi di mercato e sono poste in essere per beneficiare di condizioni migliorative rispetto alle normali forme di finanziamento utilizzate.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni". Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La Capogruppo e la Mirabello Carrara S.p.A. non hanno in essere *covenants* su finanziamenti.

AZIONI PROPRIE

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2018 ammonta a n. 235.076 azioni, pari all'1,50% del capitale sociale, per un controvalore di € 341 mila, tutte acquistate nel corso del semestre.

L'assemblea dei soci del 26 aprile 2018 ha conferito al Consiglio di Amministrazione, in continuità con la delibera assembleare del 5 maggio 2017, l'autorizzazione alla compravendita di azioni proprie sino al limite di legge. Tale autorizzazione è valida sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2018.

La Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie, né azioni della controllante Caleffi S.p.A..

STAGIONALITÀ DELLE VENDITE

L'attività di vendita presenta una marcata stagionalità a favore del secondo semestre dell'esercizio, in particolare per i prodotti di copertura letto, caratterizzati da una più elevata marginalità, il cui acquisto è tipicamente effettuato dal consumatore durante la stagione invernale.

Per ulteriori commenti si rinvia alle note esplicative a commento della voce "Vendite di beni e servizi".

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

La Capogruppo Caleffi S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2018 con un fatturato di € 16.731 mila, in decremento dell'8,4% rispetto al dato 2017 pari a € 18.269 mila, in gran parte riconducibile al calo delle vendite nel canale promozionale e delle vendite riferibili alle licenze *baby e teen*.

L'EBITDA è negativo per € 1.039 mila rispetto al dato positivo per € 119 mila del primo semestre 2017 (0,7% sul fatturato).

L'EBIT è negativo per € 1.586 mila in peggioramento rispetto al dato negativo per € 371 mila del primo semestre 2017.

Il semestre evidenzia una perdita netta di € 1.153 mila in peggioramento rispetto al dato del primo semestre 2017, chiuso con una perdita pari ad € 379 mila.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel semestre in esame ammontano a € 307 mila rispetto ad € 682 mila del primo semestre 2017 e hanno riguardato in particolare il *refitting* del punto vendita di Noventa, la realizzazione di corner dedicati presso principali clienti e l'acquisto di carrelli elevatori.

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta è negativa per € 7.914 mila, in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2017 pari ad € 10.542 mila. Gli oneri finanziari, sono pari ad € 79 mila in diminuzione rispetto al dato del primo semestre 2017 pari ad € 99 mila, per effetto della riduzione dell'indebitamento dei migliori tassi applicati dal sistema bancario.

ANALISI ANDAMENTO CONTROLLATA**Mirabello Carrara S.p.A.**

Il fatturato del primo semestre 2018 è pari ad € 6.719 mila in decremento del 26,8% rispetto al dato di € 9.174 mila del primo semestre 2017, determinato dalla diversa collocazione temporale di contratti di fornitura, già definiti, riferibili a operazioni *loyalty*, per effetto dei quali stimiamo un fatturato per l'esercizio 2018 in leggera crescita rispetto all'esercizio 2017.

L'EBITDA è positivo € 290 mila (4,3% sul fatturato) in peggioramento rispetto al dato positivo per € 595 mila del 30 giugno 2017 (6,5% sul fatturato).

L'EBIT è positivo per € 80 mila (1,2% sul fatturato) in peggioramento rispetto al dato al 30 giugno 2017 positivo per € 366 mila (4,0% sul fatturato).

Il risultato netto è positivo per € 28 mila, in decremento rispetto al dato positivo per € 197 mila del 30 giugno 2017.

La posizione finanziaria netta è negativa per € 5.271 mila in incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2017 negativo per € 4.289 mila. Gli oneri finanziari sono pari ad € 41 mila rispetto ad € 75 mila del 30 giugno 2017.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Soggetto	Funzione	n° azioni possedute al 31/12/17	n° azioni acquistate nel periodo	n° azioni vendute nel periodo	n° azioni possedute al 30/06/18	% capitale sociale
Caleffi Giuliana	Presidente	6.314.038	-	-	6.314.038	40,40%
Federici Rita	Amministratore	2.296.847	-	-	2.296.847	14,70%
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	43.750	-	-	43.750	0,28%

Soggetto	Funzione	n° warrant posseduti al 31/12/17	n° warrant acquistati nel periodo	n° warrant venduti nel periodo	n° warrant posseduti al 30/06/18	% totale warrant
Caleffi Giuliana	Presidente	762.808	-	-	762.808	24,43%
Federici Rita	Amministratore	99.369	-	-	99.369	3,18%
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	30.000	-	-	30.000	0,96%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE 2018

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto internazionale sta divenendo sempre più denso di incognite e vulnerabile a diversi fattori di incertezza, imputabili anche alla forte instabilità geopolitica internazionale.

Sul fronte nazionale si conferma la dinamica negativa dei consumi delle famiglie, a causa dell'andamento debole del reddito disponibile. Il tasso di risparmio risulta fortemente eroso e i comportamenti di spesa delle famiglie italiane strutturalmente modificati, con riduzione particolarmente marcata per gli acquisti di beni durevoli e semi durevoli. Cresciuto il ricorso all'acquisto di prodotti scontati e di qualità inferiore: nei primi quattro mesi del 2018 la spesa nei discount risulta ancora in marcato aumento.

Nel settore di riferimento, sul fronte distributivo, il canale con le maggiori difficoltà risulta essere il canale *Wholesale*, per effetto della pesante situazione finanziaria strutturale e del sempre più difficile ricorso al finanziamento bancario.

Tale situazione ha fortemente inciso sui risultati di Gruppo del primo semestre 2018 e in particolare su quelli della Capogruppo, il cui fatturato è realizzato pressoché interamente sul mercato nazionale e condizionati anche dal drastico calo di vendite ascrivibile alle licenze *baby e teen*.

Gli ordini in portafoglio per la stagione A/I 2018 e i contratti già definiti per attività *loyalty*, rendono comunque prevedibili risultati economico finanziari sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

In ottica futura, la situazione di mercato sopra descritta, nonché la struttura e tendenza evolutiva dei consumi, rendono necessarie una rivisitazione e razionalizzazione dell'offerta prodotti e un drastico intervento sui costi di struttura della Capogruppo, per rispondere alle nuove esigenze di mercato e consumatori.

L'evoluzione prevedibile della gestione per il secondo semestre 2018 sarà inoltre influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori congiunturali non tutti inerenti alla sfera di controllo del Gruppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI CALEFFI S.p.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

Rischi e incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'andamento del mercato immobiliare, l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il reddito disponibile, il livello di fiducia dei consumatori e il costo delle materie prime.

I risultati attesi possono inoltre essere influenzati, sul mercato domestico, dalla difficoltà della ripresa economica associata ad un alto tasso di disoccupazione, con la conseguente riduzione del reddito disponibile per il consumo, nonché dalla generalizzata difficoltà nell'accesso al credito.

Per quanto riguarda i mercati internazionali, le tensioni geopolitiche in essere in alcune regioni possono determinare rallentamenti nei flussi operativi.

Le incertezze sopra descritte potrebbero impattare negativamente i business e le attività del Gruppo.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo Caleffi, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata totalmente all'area dollaro, per effetto dei flussi esportativi verso gli Stati Uniti regolati in dollari, e dei flussi importativi da diverse parti del mondo in taluni casi regolati in dollari.

Il Gruppo, al fine di tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua talvolta coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2018 non risultano in essere acquisti a termine di valuta.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi di interesse variabile, sui quali non sono state effettuate coperture specifiche, in quanto la fluttuazione dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale, tenendo conto dell'attuale struttura dell'indebitamento. Si segnala che al 30 giugno 2018 la Capogruppo ha in essere un derivato sui tassi considerato di copertura non efficace. Il *fair value* di tale strumento finanziario è negativo per € 23 mila.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo. La perdita delle prestazioni di un amministratore, manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

In Italia i dipendenti del Gruppo sono tutelati da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a

determinate questioni, ivi inclusi il ridimensionamento e la riduzione dell'organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo potrebbero influire sulla sua flessibilità nel ridefinire e/o riposizionare strategicamente la propria attività.

Si ritiene che il Gruppo, per le sue dimensioni e per la sua storia di relazioni sindacali, non sia toccato in maniera significativa da tali rischi.

Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti di determinate materie prime. Per far fronte a tale rischio, il Gruppo da diversi anni ha costituito una rete di fornitori ampia e ubicata in diverse aree geografiche del mondo ed ha reindustrializzato il prodotto, riuscendo ad approvvigionarsi sul mercato che al momento rappresenta le migliori condizioni di prezzo senza che questo vada a discapito della qualità.

Le oscillazioni dei prezzi nei mercati azionari potrebbero determinare perdite di valore delle attività finanziarie classificate come *available for sale*. Nella relazione semestrale al 30 giugno 2018 non sono state iscritte a conto economico perdite di valore, bensì è stato iscritto un provento finanziario pari ad € 153 mila, per effetto dei proventi derivanti dal parziale rimborso dell'investimento in Equilybra Capital Partnersö.

Rischio credito

Il rischio di credito correlato alla solvibilità delle controparti commerciali, è da sempre oggetto di una politica attenta alla selezione dei clienti e di costante monitoraggio del loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti e delle sofferenze mostra un valore contenuto. Non vi sono particolari concentrazioni di crediti da segnalare.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Continuità aziendale

Poiché non vi sono dubbi circa la continuità aziendale del Gruppo, la relazione semestrale consolidata è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e della capacità a operare come un'entità in funzionamento. La storia di redditività del Gruppo, il portafoglio *brand* di eccellenza, l'assenza di problematiche nell'accesso alle risorse finanziarie e di impatti negativi dei rischi e delle incertezze descritti nella presente sezione, confermano l'appropriata adozione del presupposto della continuità aziendale.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

Note	ATTIVITA'	30/06/2018	31/12/2017
1	Immobili, impianti e macchinari	5.541	5.724
2	Attività immateriali	2.801	2.814
3	Attività finanziarie	5	5
3	Partecipazioni	11	11
4	Attività per imposte differite	1.534	1.182
5	Crediti tributari	144	193
	Totale attività non correnti	10.036	9.929
6	Rimanenze	19.161	17.217 *
7	Crediti commerciali	13.036	18.815 *
8	Altri crediti	984	522
9	Attività per imposte correnti	148	142 *
10	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
11	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.574	2.557
	Totale attività correnti	34.903	39.253
	TOTALE ATTIVITA'	44.939	49.182
	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30/06/2018	31/12/2017
	Capitale sociale	8.127	8.127
	Riserva sovrapprezzo azioni	4.176	4.176
	Riserva legale	974	974
	Altre riserve	1.468	2.042
	Riserva utili/(perdite) indivisi	-670	-816
	Risultato del periodo/esercizio	-1.133	-99 *
12	Patrimonio netto del gruppo	12.942	14.404
	Capitale di terzi	444	370
	Utile/(Perdita) di terzi	9	74
	Totale patrimonio netto consolidato	13.395	14.848
13	Passività finanziarie non correnti	8.313	8.211
14	Benefici ai dipendenti	1.934	1.962
15	Altri fondi	407	418
	Passività per imposte differite	0	0
	Totale passività non correnti	10.654	10.591
16	Debiti commerciali	12.304	12.406
	di cui verso parti correlate	533	566
17	Altri debiti	1.005	1.155
18	Benefici ai dipendenti	919	671
19	Passività per imposte correnti	207	330 *
20	Passività finanziarie correnti	6.455	9.181
	Totale passività correnti	20.890	23.743
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	44.939	49.182

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Note		30/06/2018	30/06/2017
21	Vendita di beni e servizi	22.374	26.842 *
22	Altri ricavi e proventi	210	214
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.375	4.399 *
	Costi delle materie prime e altri materiali	-13.497	-16.978
	Variazione rimanenze di materie prime	69	394
23	Costi per servizi	-5.944	-7.494 *
24	Costi per godimento beni di terzi	-1.852	-2.042
	di cui verso parti correlate	181	127
25	Costi per il personale	-4.310	-4.445
26	Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti	-760	-738
27	Altri costi operativi	-166	-171
	Risultato operativo	-1.501	-20
28	Oneri finanziari	-125	-160
29	Proventi finanziari	158	2
	Utile/perdite su cambi	0	-6
	Risultato prima delle imposte	-1.468	-184
30	Imposte correnti	-8	-83 *
30	Imposte differite (attive)/passive	352	79
	Risultato del periodo	-1.124	-188
	Attribuibile a:		
	Azionisti della Capogruppo	-1.133	-247
	Azionisti Minoranza	9	59
31	Utile/(Perdita) base per azione (euro)	-0,07	-0,02
31	Utile/(Perdita) diluita per azione (euro)	-0,07	-0,02

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	30/06/2018	30/06/2017
Risultato del periodo	-1.124	-188 *
Altre componenti del conto economico complessivo:		
<i>Componenti che non saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	0	0
<i>Componenti che saranno successivamente riclassificati nell'utile o perdita del periodo</i>	0	34
Fair Value Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	45
Effetto fiscale	0	-11
Totale componenti del conto economico complessivo	0	34
Risultato complessivo del periodo	-1.124	-154
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	-1.133	-213
Azionisti Minoranza	9	59

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Rif. note esplicative	30-giu-18	31-dic-17
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	2.557	2.229
B	Liquidità generata dall'attività operativa		
	Risultato del periodo/esercizio	-124	-12
	Rettifiche per:		
	- Ammortamenti	26	600
	Variazione del capitale d'esercizio		
	- Rimanenze finali	6	-2.443
	- Crediti commerciali	7	6.296
	- Debiti commerciali	16	-102
	- Altre attività correnti	8	-462
	- Altre passività correnti	18	-150
	- Attività per imposte correnti	9	-10
	- Passività per imposte correnti	19	-124
	- Attività per imposte differite	4	-352
	- Crediti tributari non correnti	5	49
	- Passività per imposte differite		0
	- Fondi relativi al personale	14	-28
	- Debiti relativi al personale	18	248
	- Altri fondi	15	-11
	TOTALE	2.389	-157
C	Liquidità generata dall'attività di investimento		
	- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	1	-380
	- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2	-41
	- Disinvestimenti di immobilizzazioni	1; 2	12
	TOTALE	-408	-1.772
D	Liquidità generata dall'attività finanziaria		
	- Disinvestimenti di attività finanziarie	10	0
	- Variazione utilizzo fidi bancari	20	-3.168
	- Rimborso prestito obbligazionario		0
	- Rimborso quote finanziamenti	13 ; 20	-2.287
	- Nuove erogazioni finanziamenti	13	2.850
	- Variazione altre debiti finanziari	20	-19
	TOTALE	-2.623	2.154
E	Movimenti del patrimonio netto		
	- Acquisti/Vendite azioni proprie	12	-341
	- Dividendi corrisposti	12	0
	- Aumento di capitale	12	0
	- Altri movimenti di patrimonio netto	12	0
	TOTALE	-341	104
F	Flusso monetario del periodo esercizio (B+C+D+E)	-983	328
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo/esercizio	1.574	2.557
	Ulteriori informazioni sui flussi finanziari:	30-giu-18	31-dic-17
	Imposte pagate nel periodo/esercizio	-	128
	Interessi pagati nel periodo/esercizio	124	188

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di Euro	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserva utili indivisi	Riserva azioni proprie	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio Consolidato
Saldo al 31 dicembre 2016	8.125	4.174	853	943	819	-712	-305	503	14.399	371	14.770
Risultato dell'esercizio								-86	-86	74	-12
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Perdita attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale					0	-1			-1	-1	-2
Risultato complessivo dell'esercizio					0			-86	-87	73	-14
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2016				30	576	-103		-503	0		0
Distribuzione dividendi					-307				-307		-307
Aumento di capitale	2	2							4		4
Acquisto/Vendita azioni proprie					101		305		406		406
Saldo al 31 dicembre 2017	8.127	4.176	853	974	1.189	-816	0	-86	14.417	444	14.861
Risultato del periodo								-1.133	-1.133	9	-1.124
<i>Altre componenti del risultato complessivo:</i>											
Fair Value Attività finanziarie disponibili per la vendita											
Risultato complessivo del periodo					0			-1.133	-1.133	9	-1.124
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>											
Destinazione risultato 2017					-232	146		86	0		0
Acquisto/Vendita azioni proprie							-341		-341		-341
Saldo al 30 giugno 2018	8.127	4.176	853	974	957	-670	-341	-1.133	12.942	453	13.395

* per effetto dell'applicazione dell'IFRS 15, il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2017 sarebbe negativo per € 99 mila, il Patrimonio Netto del Gruppo sarebbe € 14.404 mila e il Patrimonio Netto Consolidato sarebbe 14.848 mila.



Note esplicative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018

Caleffi S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") ha sede in Italia. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 comprende i bilanci semestrali della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata (il "Gruppo").

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è disponibile su richiesta presso la sede della Società e sul sito internet www.caleffigroup.it.

Dichiarazione di conformità

Ai sensi dell'art. 154 ter del Decreto Legislativo n° 58/1998, il Gruppo Caleffi ha predisposto il bilancio consolidato semestrale abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informazione finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2017, che è stato predisposto nel rispetto degli IFRS. Con "IFRS" si intendono gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Con il termine "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC"). Nella predisposizione del presente Bilancio Semestrale Abbreviato sono stati applicati gli stessi principi utilizzati per la redazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2017, ai quali si aggiungono i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea eventualmente applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e di seguito descritti.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 6 settembre 2018.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal primo gennaio 2018

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2017, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 Gennaio 2018. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il Gruppo applica, per la prima volta, l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con clienti e l'IFRS 9 Strumenti finanziari che richiedono la riesposizione dei bilanci precedenti. Come richiesto dallo IAS 34, la natura e gli effetti di questi cambiamenti sono esposti nel seguito.

Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2018, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principio IFRS 15 - L'IFRS 15 sostituisce lo IAS 11 Lavori su ordinazione, lo IAS 18 Ricavi e le relative Interpretazioni e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. Il nuovo principio introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte della Società, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti. Il principio specifica inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 utilizzando il metodo di adozione retrospettivo pieno, ricalcolando i dati comparativi al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2017.

Principio IFRS 9 ó Financial Instruments. Nel luglio 2014, lo IAS ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 che sostituisce lo IAS 39 e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di novembre 2016 ed è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2018. L'IFRS 9 riunisce tutti gli aspetti relativi al tema della contabilizzazione degli strumenti finanziari: Classificazione e valutazione, *impairment*, e *hedge accounting*. L'adozione dell'IFRS 9 non ha generato impatti significativi sul bilancio del Gruppo e non ha comportato la necessità di rilevare aggiustamenti alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data di applicazione iniziale del principio.

Classificazione e valutazione

Il Gruppo non ha avuto impatti significativi sul proprio bilancio conseguentemente all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e ci si attende che generino flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale ed interessi.

Impairment

Il Gruppo non ha rilevato aggiustamenti alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data di

applicazione iniziale del principio. In particolare, con riferimento ai crediti commerciali, il Gruppo ha ritenuto coerente con il Principio la propria politica di accantonamento a fondo svalutazione.

Hedge accounting

In base alle analisi effettuate il Gruppo non ha ritenuto di apportare modifiche alla contabilizzazione degli strumenti di copertura a seguito dell'applicazione del principio.

Principi per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale, esposto in forma abbreviata, è stato redatto in osservanza di quanto previsto dallo IAS 34 "Bilanci intermedi", applicabile per l'informazione finanziaria infrannuale, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento emittenti definito dalla delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520 nonché dalla comunicazione DEM/6064293, che prevedono la presentazione, qualora significative, delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulti non ricorrente, e l'informazione da fornire nelle note esplicative.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, così come previsto dalle modifiche allo IAS 1 "Presentazione del bilancio", e dalle relative note esplicative ed è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 e i dati comparativi al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2017 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al *deemed cost*, per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli eventuali strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie *available for sale*, valutati al *fair value*.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1, si è deciso di adottare, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, uno schema in cui le componenti correnti e non correnti delle attività e delle passività sono esposte separatamente e, con riferimento al conto economico complessivo, uno schema con l'esposizione dei costi effettuata in base alla natura degli stessi. Per corrente si intende un'attività o passività che si suppone sia realizzata/estinta entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'area di consolidamento, non modificata rispetto al periodo precedente, include il bilancio della Capogruppo Caleffi S.p.A. e della sua controllata Mirabello Carrara S.p.A..

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

I valori riportati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Cambiamenti principi contabili ed errori

Lo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) disciplina, tra l'altro, le modalità di rilevazione e rappresentazione degli errori di esercizi precedenti. Secondo tale principio rientrano nel concetto di errore gli errori aritmetici, gli errori nell'applicazione di principi contabili, le sviste o interpretazioni distorte di fatti e le frodi.

Gli errori rilevanti, in relazione alla loro dimensione e alle circostanze che li hanno determinati, devono essere corretti retroattivamente nel primo bilancio autorizzato alla pubblicazione dopo la loro scoperta come segue:

- determinando nuovamente gli importi comparativi per gli esercizi precedenti in cui è stato commesso l'errore; o
- determinando nuovamente i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto per il primo esercizio precedente presentato se l'errore è stato commesso precedentemente a tale esercizio.

La determinazione retroattiva dei valori consiste nel correggere la rilevazione, la valutazione e l'informativa concernente gli importi di elementi del bilancio come se l'errore di un esercizio precedente non fosse mai avvenuto.

Riclassifiche

A partire dal 2018 il Gruppo ha applicato il principio contabile IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*, adattando di conseguenza il dato comparativo al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2017.

Relativamente al conto economico al 30 giugno 2017 sono stati effettuati i seguenti aggiustamenti:

- è stato incrementato il Fondo Residuo di ulteriori € 158 mila che è stato portato in diminuzione alla voce *Vendita di beni e servizi*, stornando a conto economico la marginalità su tale importo.
- La voce *Contributi promozionali* è stata riclassificata da *Costi per servizi* portandola in diminuzione della voce *Ricavi di vendita* per € 211 mila.
- L'effetto di tali modifiche ha determinato un peggioramento del risultato al 30 giugno 2017 di € 23 mila.

Relativamente allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono stati effettuati i seguenti aggiustamenti:

- è stato incrementato il Fondo Residuo di € 517 mila,

- è stata incrementata la voce "Rimanenze" per € 499 mila,
- sono state rettificate la voce "Attività per imposte correnti" per € 4 mila e la voce "Passività per imposte correnti" per € 1 mila, a seguito della contabilizzazione dell'effetto fiscale sulla minor marginalità determinata dall'adeguamento del "Fondo Resi".
- L'effetto sul "Patrimonio Netto" è negativo per € 13 mila, la perdita dell'esercizio da € 86 mila è stata ricalcolata in € 99 mila.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informazione relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di poste dell'attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

Le principali stime ed assunzioni operate nella redazione del bilancio sono di seguito descritte:

Perdita di valore di attività

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore. Il test di *impairment* delle attività immateriali a vita utile indefinita viene eseguito annualmente o più frequentemente qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore.

Accantonamenti e svalutazioni

I fondi rettificativi delle poste dell'attivo circolante (crediti, rimanenze, attività finanziarie e altre attività correnti) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto alle rimanenze di magazzino sulle base delle

prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di realizzo delle giacenze di prodotti finiti con un margine di profitto. Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono state valutate al *fair value*.

Gli importi rilevati come accantonamento ai fondi per rischi ed oneri rappresentano la migliore stima degli oneri richiesti per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio e riflettono rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

Recuperabilità delle imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive eventualmente da svalutare e quindi del saldo di imposte differite attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali tali differenze/perdite potranno essere assorbite. Il tax rate adottato per il calcolo delle imposte differite attive è pari ai fini Ires al 24% e a fini Irap al 3,9%.

Benefici a dipendenti

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto o il rendimento atteso di lungo termine delle attività a servizio dei piani, i tassi di crescita delle retribuzioni ed i tassi di crescita dei costi di assistenza medica, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. Le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito del periodo applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Principi di consolidamento

a) Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio al 30 giugno 2018 di Caleffi S.p.A., società Capogruppo, e le situazioni contabili alla stessa data, approvate dagli organi competenti, relative alle società nelle quali la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei

voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o nelle quali dispone dei voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

La società inclusa nell'area di consolidamento, per il periodo chiuso al 30 giugno 2018, è, come già nel 2017, oltre alla Capogruppo, la Mirabello Carrara S.p.A..

b) Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende le relazioni di tutte le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Come enunciato dall'IFRS 10 esiste il controllo quando il Gruppo sia esposto ai risultati variabili derivanti dal coinvolgimento con l'impresa e detenga un potere sulla partecipata, inteso come possesso di diritti che danno all'investitore la possibilità attuale di indirizzare le attività rilevanti dell'impresa, esercitabile al fine di condizionare i propri rendimenti. I bilanci e/o le situazioni contabili delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui si assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, ad eccezione di quelle per le quali l'inclusione fino alla data di cessione non influenzerebbe la presentazione dei valori economici. Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nella situazione patrimoniale-finanziaria che nel conto economico consolidato.

La partecipazione del Gruppo comprende l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle eventuali rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

c) Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- 1) le voci dell'attivo e del passivo nonché i costi ed i ricavi delle società consolidate, sono recepiti integralmente nei prospetti contabili consolidati;
- 2) il valore di carico della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata; le quote di patrimonio netto e gli utili o le perdite di pertinenza degli azionisti di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto consolidato e nel conto economico consolidato. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul

capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci);

- 3) le eventuali differenze tra il costo d'acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata, ove possibile, a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo dell'impresa partecipata sulla base della valutazione effettuata a valori correnti al momento dell'acquisto. L'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata Avviamento, che non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare perdite di valore secondo le metodologie descritte nel paragrafo "Perdita di valore di attività";
- 4) gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione, vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili indivisi";
- 5) i rapporti reciproci di debito e credito, di costi e di ricavi tra società consolidate, unitamente agli effetti economici e patrimoniali di tutte le operazioni intercorse tra le stesse, vengono eliminati;
- 6) i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo alle rispettive partecipazioni vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le imprese controllate congiuntamente con altri soci, le imprese collegate e le altre partecipazioni rilevanti a norma dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni sono distintamente indicate nell'allegato "Elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2018" che fa parte integrante delle presenti note.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

	Situazione iniziale			Fondo		Saldo al 31/12/17
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento		
Terreni e Fabbricati	2.278			1.086		1.192
Impianti e Macchinari	10.221	775		8.552		2.444
Attrezzature e Altri Beni	8.444			6.369		2.075
Immob. in corso ed acconti	13					13
Totale	20.956	775	-	16.008		5.724
	Movimenti del periodo					
	Riclassifiche	Incrementi	Cessioni/Stralci	Utilizzo fondo	Ammortamenti	Saldo al 30/06/18
Terreni e Fabbricati	-	66	239	239	123	1.135
Impianti e Macchinari	-	77	-	-	158	2.363
Attrezzature e Altri Beni	13	234	155	137	265	2.039
Immob. in corso ed acconti	-13	3	-	-	-	4
Totale	-	380	394	376	546	5.541

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti tecnici per € 380 mila in decremento rispetto ad € 1.270 mila del primo semestre 2017.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente il *refitting* del punto vendita di Noventa, la realizzazione di corner dedicati presso principali clienti, l'acquisto di cilindri per la stampa dei tessuti e l'acquisto di carrelli elevatori.

Le dismissioni hanno riguardato principalmente migliorie beni di terzi e arredi del negozio di Milano, generando plusvalenze per € 4 mila e minusvalenze per € 17 mila.

La voce "terreni e fabbricati" è costituita da costruzioni leggere e da migliorie su immobili di terzi.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 30 giugno 2018 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

2. Attività immateriali

	Situazione iniziale		Fondo		
	Costo Storico	Rivalut./Svalut.	Ammortamento	Saldo al 31/12/17	
Diritti di brevetto e opere ingegno	324	-	315	9	
Marchi	888	-	701	187	
Avviamento	2.025	-	-	2.025	
Altre	930	-	337	593	
Immob. in corso ed acconti	-	-	-	-	
Totale	4.167	-	1.353	2.814	
	Movimenti del periodo				
	Riclassifiche	Acquisizioni	Cess./Riduzioni	Ammortamenti	Saldo al 30/06/18
Diritti di brevetto e opere ingegno	-	10	-	4	15
Marchi	-	26	-	21	192
Avviamento	-	-	-	-	2.025
Altre	-	5	-	29	569
Immob. in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Totale	-	41	-	54	2.801

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore, secondo le regole dello IAS 36.

L'impairment test consiste nel confrontare il valore recuperabile della *Cash Generating Unit* cui è allocato l'avviamento con il valore contabile (*carrying amount*) del relativo capitale investito netto operativo.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa eccede il rispettivo valore recuperabile, occorre rilevare a conto economico una perdita per riduzione di valore dell'avviamento allocato alla CGU.

La perdita per riduzione di valore dell'avviamento non può essere successivamente ripristinata.

Il valore recuperabile di una CGU è il maggiore fra il valore equo (*fair value less costs of disposal*) al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso della stessa unità.

Il *fair value* al netto dei costi di vendita (*fair value less costs of disposal*) di una CGU coincide con l'ammontare ottenibile dalla vendita della CGU in una libera transazione fra parti indipendenti, consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso di una CGU è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto sulla base di un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La stima analitica dei flussi di cassa futuri da attualizzare non dovrebbe considerare un orizzonte temporale superiore ai cinque anni; il valore dei flussi di cassa attesi oltre tale periodo viene colto in maniera sintetica nella stima di un valore terminale.

Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato per la stima del valore terminale della CGU non dovrebbe superare il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità opera.

I flussi di cassa futuri devono essere stimati facendo riferimento alle condizioni correnti della CGU e non devono considerare né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della stima del valore recuperabile dell'avviamento si è fatto riferimento alla *Cash Generating Unit* coincidente con la controllata Mirabello Carrara S.p.A., relativa quindi alla sua attività di produzione e commercializzazione di biancheria per la casa di alto di gamma.

La stima del valore recuperabile fa riferimento al valore d'uso basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi (c.d. *unlevered free cash flow*) ad un saggio che esprime l'appropriato costo medio ponderato del capitale.

L'ultimo test di *impairment* sull'avviamento Mirabello Carrara, effettuato con il metodo del *Discounted Cash Flow* con riferimento al 31 dicembre 2017, è stato predisposto con il supporto di esperti indipendenti. La previsione dei futuri flussi di cassa operativi deriva dal budget 2018 e da un piano previsionale per gli esercizi 2018-2020 redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Mirabello Carrara S.p.A. in data 14 marzo 2018. Dall'effettuazione di tale *impairment test* al 31 dicembre 2017 non erano emerse necessità di svalutazioni.

Il Gruppo non ha effettuato il test di *impairment* al 30 giugno 2018, in quanto la situazione semestrale della controllata Mirabello Carrara S.p.A. e la previsione di chiusura 2018 non fanno emergere possibili indicatori di *impairment*.

Nella voce "Marchi" sono inclusi ed ammortizzati in dieci anni:

- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione del marchio Caleffi per un valore residuo di € 125 mila;
- il *fair value* dei marchi Carrara e Besana, pari ad € 39 mila, rilevato in occasione dell'acquisto del ramo di azienda da Manifattura Tessuti Spugna Besana nel 2010;
- gli oneri di natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dei marchi Mirabello, Carrara e Besana per un valore residuo di € 28 mila.

La voce "Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" comprende prevalentemente costi per l'acquisto di software.

Caleffi S.p.A. ha contabilizzato nella voce "altre attività immateriali" il costo relativo al diritto di superficie del lastrico solare sul quale è installato l'impianto fotovoltaico. La controparte con la quale è stato stipulato il contratto è la parte correlata Pegaso S.r.l.. Il costo complessivo del diritto di superficie per il periodo 01/01/2013 ó 31/12/2032 è pari a 20 canoni annuali di importo fisso di € 42.500, per complessivo € 850 mila. I canoni sono stati fatturati dalla controparte in un'unica soluzione nel 2013 e il costo complessivo del diritto di superficie è stato contabilizzato nelle attività immateriali, con contropartita un debito commerciale, in quanto soddisfa la definizione di attività immateriale secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2017 è stato modificato il tasso di attualizzazione del diritto di superficie, portandolo dal 4% all'1,5%.

Il valore di iscrizione pari ad € 533 mila corrisponde al valore attuale del costo complessivo sostenuto da Caleffi nell'ambito del contratto. La differenza fra il valore di iscrizione e il costo complessivo rappresenta un onere finanziario rilevato lungo la durata del contratto. Il valore dell'ammortamento per il primo semestre 2018 è pari ad € 19 mila. L'attualizzazione ha comportato l'iscrizione per competenza di oneri finanziari pari ad € 4 mila.

3. Attività finanziarie e partecipazioni

	30/06/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Partecipazioni	11	11
Totale	16	16

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana. Tali attività sono iscritte al costo, ridotto in presenza di perdite di valore.

Le partecipazioni fanno riferimento a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell'area viadanese, nella società Immobiliindustria S.p.A. e in altri consorzi minori.

4. Attività per imposte differite

	30/06/2018	31/12/2017
Imposte differite attive	1.534	1.182
Totale	1.534	1.182

Il dettaglio delle imposte differite attive al 30 giugno 2018 è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 24%	Irap 3,90%	Imp. Ant.
• F.do indennità suppletiva clientela	316	76	0	76
• Rettifiche per svalutazione crediti	1.012	243	0	243
• Rettifiche per obsolescenza magazzino	372	89	14	103
• Rettifiche per resi su vendite	120	29	5	34
• Amm. e costi a deducibilità differita	607	146	10	156
• Interessi passivi	450	109	0	109
• Perdita fiscale	3.371	808	0	808
• Perdita attuariale su TFR IAS 19	24	5	0	5
Totale	6.272	1.505	29	1.534

La recuperabilità delle imposte differite attive è basata sui risultati positivi attesi del Gruppo (budget 2018 della Capogruppo e piano 2018-2020 della Mirabello Carrara S.p.A.), in grado di generare imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le differenze temporanee. Non ci sono imposte differite attive non iscritte. Peraltro i risultati dell'esercizio attesi beneficeranno di una marcata stagionalità a favore del secondo semestre dell'esercizio come già descritto. La controllata ha aderito al consolidato fiscale.

5. Crediti tributari

	30/06/2018	31/12/2017
Crediti tributari	144	193
Totale	144	193

Tale voce è relativa al credito verso l'erario per il rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, per il quale è stata presentata istanza di rimborso nel mese di marzo 2013. In data 19 febbraio 2018 è stato contabilizzato un rimborso parziale per € 49 mila, relativo all'istanza presentata per il 2009. Si resta in attesa di ricevere dall'Agenzia delle Entrate il rimborso per i rimanenti anni, ma non si può stimare quando verrà effettuato.

ATTIVITÀ CORRENTI**Capitale circolante netto**

L'analisi del capitale circolante netto del Gruppo è la seguente:

	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali	13.036	18.815 *
Rimanenze	19.161	17.217 *
Debiti commerciali	-12.304	-12.406
Totale	19.893	23.626

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

L'andamento del capitale circolante netto è influenzato dalla stagionalità del business, dato che una parte importante del fatturato si sviluppa nella seconda parte dell'esercizio, determinando il picco dei crediti commerciali alla fine dell'esercizio con una conseguente riduzione sul dato del semestre. Situazione inversa per le rimanenze, che segnano il punto più alto a cavallo della chiusura del semestre, determinato dalla dinamica del portafoglio ordini della collezione autunno/inverno, in consegna nei mesi di settembre e ottobre, per poi diminuire verso la chiusura dell'esercizio.

6. Rimanenze

	30/06/2018	31/12/2017
Materie Prime e Sussidiarie	4.003	3.936
Merci in viaggio Materie Prime	72	70
- Rettifiche per obsolescenza materie prime	-30	-30
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	340	151
Prodotti Finiti	14.884	13.143 *
Merci in viaggio Prodotti Finiti	234	259
- Rettifiche per obsolescenza prodotti finiti	-342	-312
Totale	19.161	17.217

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

Le voci «Rettifiche per obsolescenza materie prime e prodotti finiti», sono determinate da accantonamenti tassati effettuati per adeguare al presunto valore di realizzo le materie prime e i prodotti finiti a lento rigiro.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del semestre.

L'incremento delle rimanenze è legato alla stagionalità del business.

7. Crediti Commerciali

	30/06/2018	31/12/2017
Crediti commerciali Italia	14.076	19.849
Crediti commerciali paesi UE	268	296
Crediti commerciali paesi extra-UE	271	318
- Rettifiche ai crediti per svalutazioni	-1.140	-1.011
- Rettifiche ai crediti per resi	-439	-637 *
Totale	13.036	18.815

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. I crediti in valuta estera sono stati convertiti al cambio del 30 giugno 2018. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

Si precisa che il valore netto contabile dei crediti commerciali approssima il rispettivo valore equo.

Il decremento dei crediti rispetto al 31 dicembre 2017 è legato alla stagionalità del business.

La voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" ha avuto i seguenti movimenti nel corso del semestre:

	F.do Art. 106 T.U.I.R.	F.do tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	90	921	1.011
Utilizzo per perdite su crediti	31	0	31
Accantonamento del periodo per rischi inesigibilità	<u>69</u>	<u>91</u>	<u>160</u>
Saldo al 30 giugno 2018	128	1.012	1.140

8. Altri crediti

	30/06/2018	31/12/2017
Crediti verso dipendenti	17	17
Acconti a fornitori per servizi	156	112
Note di accredito da ricevere	23	60
Crediti verso Erario per Iva	191	-
Crediti vari	220	180
Risconti attivi	377	153
Totale	984	522

La voce "Note da accredito da ricevere" è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

I "Risconti attivi", nelle componenti più significative, si riferiscono a premi assicurativi, a consulenze legali, a canoni di affitto e a contratti di manutenzione. L'incremento rispetto al dato del 31 dicembre 2017 è riconducibile ai premi assicurativi pagati nel primo semestre.

9. Attività per imposte correnti

	30/06/2018	31/12/2017
Crediti verso Erario per Ires	36	33 *
Crediti verso Erario per Irap	46	43
Crediti imposta Ricerca & Sviluppo	66	66
Totale	148	142

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

I crediti verso Erario per Ires e per Irap derivano da acconti versati superiori all'effettivo debito del periodo/esercizio.

10. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è relativa all'investimento, effettuato dalla Capogruppo, nella holding di partecipazioni "Equilybra Capital Partners" che a far data dal 26 maggio 2016 è in liquidazione.

In data 9 maggio 2018 è stato contabilizzato un ulteriore acconto sulla liquidazione per € 153 mila. Al 30 giugno tutti gli importi versati sono stati restituiti e per il maggior valore è stato contabilizzato un provento finanziario a conto economico.

L'attività di liquidazione di "Equilybra Capital Partners" continuerà anche nella seconda parte dell'esercizio 2018, ma al momento non si è in grado di stimare se vi saranno ulteriori riparti a favore della Capogruppo.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	1.370	2.328
Assegni	171	192
Denaro e valori in cassa	33	37
Totale	1.574	2.557

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 30 giugno 2018.

Per quanto riguarda la dinamica delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" si rimanda al Rendiconto Finanziario.

12. Patrimonio netto del Gruppo

	30/06/2018	31/12/2017
Capitale Sociale	8.127	8.127
Riserva Sovrapprezzo Azioni	4.176	4.176
Riserva Legale	974	974
Riserva utili/(perdite) indivisi	-670	-816
Altre Riserve	1.809	2.042
Riserva azioni proprie	-341	0
Risultato del periodo/esercizio	-1.133	-99 *
Totale	12.942	14.404

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2018, interamente versato, ammonta a p 8.127 mila ed è costituito da n. 15.628.081 azioni senza valore nominale.

Al 30 giugno 2018 la Capogruppo detiene nel proprio portafoglio n° 235.076 azioni proprie, pari all'0,50% del capitale sociale, per un valore complessivo di p 341 mila. Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32 è stato portato a diretta rettifica della voce "Altre Riserve" del patrimonio netto.

La movimentazione delle azioni proprie nell'esercizio è stata la seguente:

Azioni al 31/12/2017	n°	0	controvalore	p	0
Azioni acquistate	n°	235.076	controvalore	p	341.383
Azioni vendute	n°	0	controvalore	p	0
Totale azioni al 30/06/2018	n°	235.076	controvalore	p	341.383

PASSIVITÀ NON CORRENTI**13. Passività Finanziarie**

	30/06/2018	31/12/2017
Finanziamenti da banche	8.313	8.211
Totale	8.313	8.211

Nel corso del semestre sono stati assunti quattro nuovi finanziamenti per complessivi € 2,9 milioni. Tale operazione rientra nella normale attività di finanziamento degli investimenti e del capitale circolante e di consolidamento della quota di indebitamento a breve tenuto conto dei rimborsi avvenuti nel semestre.

La composizione secondo le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine è la seguente:

	30/06/2018	31/12/2017
Quota da rimborsare entro l'anno	4.492	4.031
Quota da rimborsare tra 1 e 5 anni	8.313	8.211
Quota da rimborsare oltre 5 anni	-	-
Totale debiti verso banche per finanziamenti	12.805	12.242

I finanziamenti sono regolati a tassi in linea con le normali condizioni di mercato. Poco più della metà dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi pagati sui finanziamenti ottenuti dal sistema bancario, è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture. Si segnala che al 30 giugno 2018 la Capogruppo ha in essere un derivato sui tassi considerato di copertura non efficace. Il *fair value* di tale strumento finanziario è negativo per € 23 mila. Tale importo, al 30 giugno 2018, è stato contabilizzato tra le Passività finanziarie correnti e a conto economico nella voce «Oneri Finanziari».

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Nessun finanziamento è soggetto a restrizioni o vincoli finanziari («covenants»).

14. Benefici ai dipendenti

	30/06/2018	31/12/2017
T.F.R. da lavoro subordinato	1.911	1.948
T.F.M. Amministratore Delegato	23	14
Totale	1.934	1.962

La voce «T.F.R. da lavoro subordinato» pari ad € 1.911 mila è relativa alle indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. Tale modalità di calcolo ha comportato la iscrizione di oneri finanziari per € 12 mila.

La voce «T.F.M. Amministratore Delegato» è relativa all'indennità di fine mandato per l'Amministratore Delegato della Capogruppo deliberata dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2017.

La movimentazione del semestre della voce T.F.R. da lavoro subordinato è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2017	1.948
Trattamento fine rapporto pagato nel periodo	-73
Accantonamento del periodo	24
Onere finanziario	12
(Utile) / Perdita attuariale	0
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2018	1.911

Gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico.

Come già specificato nel paragrafo "Uso di stime" (pag. 25) la valutazione del TFR secondo lo IAS 19 non ha prodotto utili/perdite attuariali, in quanto non sono cambiate le assunzioni rispetto all'aggiornamento al 31 dicembre 2017.

15. Altri Fondi

	30/06/2018	31/12/2017
F.do indennità suppletiva di clientela	407	418
Totale	407	418

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi.

La voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 105 TUIR	Fisc tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	102	316	418
Utilizzo del periodo	35	0	35
Incremento del periodo	<u>24</u>	<u>0</u>	<u>24</u>
Saldo al 30 giugno 2018	91	316	407

PASSIVITÀ CORRENTI**16. Debiti commerciali**

	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori Italia	5.610	6.436
Debiti verso fornitori paesi UE	1.558	1.075
Debiti verso fornitori paesi extra-UE	3.041	2.210
Fatture da ricevere	1.957	2.685
Acconti da clienti	138	-
Totale	12.304	12.406
di cui verso parti correlate	533	566

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

I debiti verso parti correlate, pari a € 533 mila, sono inclusi nella voce "Debiti verso fornitori Italia" e si riferiscono al debito attualizzato con la Pegaso S.r.l. per il diritto di superficie dell'impianto fotovoltaico.

Si precisa che il valore contabile dei debiti commerciali coincide con il rispettivo valore equo.

17. Altri debiti

	30/06/2018	31/12/2017
Istituti di previdenza e sicur. sociale	337	506
Note di accr. da emett. (premi clienti)	395	78
Debiti verso sindaci	40	63
Debiti per Iva	189	342
Debiti verso amministratori	34	-
Debiti vari	10	166
Totale	1.005	1.155

La voce "Istituti di previdenza e sicurezza sociale" è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui salari del mese di giugno 2018 da versarsi successivamente. La voce "Note di accredito da emettere" si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

18. Benefici ai dipendenti

	30/06/2018	31/12/2017
Retribuzioni da corrispondere	322	381
Ferie maturate e non godute	358	290
Rateo tredicesima	239	-
Totale	919	671

La voce "Retribuzioni da corrispondere" è relativa alle retribuzioni del mese di giugno, corrisposte all'inizio di luglio 2018. La voce "Ferie maturate e non godute" evidenzia il costo complessivo delle ferie maturate e non godute al 30 giugno 2018. La voce "Rateo tredicesima" è relativa al costo complessivo maturato nel primo semestre della tredicesima mensilità che verrà corrisposta a dicembre 2018.

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 29 aprile 2016 ha deliberato un piano di *stock grant*, legato all'operazione di quotazione sul mercato AIM di Mirabello Carrara. Successivamente il Consiglio della Capogruppo, con il parere favorevole del "Comitato per la remunerazione", ha stabilito le caratteristiche e i beneficiari del piano. Al momento il piano è sospeso, in quanto il progetto di quotazione della controllata è sospeso a tempo indeterminato.

19. Passività per imposte correnti

	30/06/2018	31/12/2017
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	183	315 *
Ires	-	-
Irap	24	15
Totale	207	330

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

Il decremento della voce "Ritenute su redditi di lavoro dipendente" deriva dal fatto che al 30 giugno 2018 tale passività è relativa alle retribuzioni di giugno, invece al 31 dicembre 2017 era relativa alle retribuzioni di dicembre e alla tredicesima.

20. Passività finanziarie

	30/06/2018	31/12/2017
Debiti verso banche	6.410	9.117
Fair value derivato tassi	23	27
Ratei passivi	22	37
Totale	6.455	9.181

Il dettaglio della voce "Debiti verso banche" è il seguente:

	30/06/2018	31/12/2017
Scoperti di conto c/c e anticipazioni	1.918	5.086
Quota corrente finanziamenti	4.492	4.031
Totale	6.410	9.117

La composizione dei "Debiti verso banche" per finanziamenti è esposta nel punto 13 "Passività finanziarie".

In applicazione dell'IFRS 13, la seguente tabella evidenzia le attività valutate al *fair value* al 30 giugno 2018, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Descrizione	Valore nozionale	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivato sui tassi	723	-23	0	-23	0
Totale	723	-23	0	-23	0

La distinzione fra i livelli gerarchici indicati in tabella sono i seguenti:

Livello 1 ó quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività oggetto di valutazione;

Livello 2 ó dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 ó dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Posizione Finanziaria Netta		Rifer. Note		
		30/06/2018	31/12/2017	Esplicative
A	Cassa	33	37	11
B	Altre disponibilità liquide (assegni, depositi bancari e postali)	1.541	2.520	11
C	Attività disponibili per la vendita	0	0	10
D	Liquidità (A + B + C)	1.574	2.557	
E	Crediti Finanziari correnti	0	0	
F	Debiti Finanziari correnti	-1.918	-5.086	20
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-4.492	-4.031	20
H	Obbligazioni emesse	0	0	20
I	Altri debiti finanziari correnti	-45	-64	20
J	Indebitamento finanziario corrente (F + G + H + I)	-6.455	-9.181	
K	Indebitamento finanziario corrente netto (J + E + D)	-4.881	-6.624	
L	Crediti Finanziari non correnti	5	5	3
M	Debiti bancari non correnti	-8.313	-8.211	13
N	Obbligazioni emesse	0	0	13
O	Altri debiti non correnti	0	0	
P	Indebitamento finanziario non corrente (M + N + O)	-8.313	-8.211	
Q	Indebitamento finanziario non corrente netto (L + P)	-8.308	-8.206	
R	Indebitamento finanziario netto (Q + K)	-13.189	-14.830	

Analisi delle voci di conto economico**21. Vendite di beni e servizi**

	30/06/2018	30/06/2017
Vendite Italia	20.089	23.203 *
Vendite paesi UE	1.068	1.667
Vendite paesi extra-UE	1.217	1.972
Totale	22.374	26.842

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti ed abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nel periodo, ma che presumibilmente verranno effettuati nella seconda parte dell'esercizio.

Il settore in cui opera il Gruppo è soggetto a variazioni stagionali legate alla tipologia di prodotti venduti. In particolare, le vendite relative alle linee di prodotti della copertura letto, che costituiscono i prodotti a maggiore marginalità, denotano un significativo calo soprattutto nel primo semestre di ciascun esercizio e un picco nella seconda parte dell'anno.

Il Gruppo cerca di ridurre al minimo l'impatto stagionale attraverso la gestione delle rimanenze al fine di soddisfare la domanda in tale periodo. Tuttavia, di norma, la prima metà dell'anno genera ricavi e risultati di settore inferiori rispetto alla seconda. Conseguentemente per effetto della stagionalità, i risultati del primo semestre non sono necessariamente indicativi del livello di risultato dell'intero esercizio.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il principio contabile IFRS 8 ó Settori operativi, è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 ó Informativa di settore. Il principio richiede la presentazione di informazioni in merito ai Settori operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici) del Gruppo. Il principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE	
	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17
Immobili, impianti e macchinari	4.546	4.660	985	1.052	10	12	5.541	5.724
Attività immateriali	704	706	142	154	1.955	1.954	2.801	2.814
Attività finanziarie	5	5		0	0	0	5	5
Partecipazioni	3.892	3.892		0	(3.881)	(3.881)	11	11
Attività per imposte anticipate	1.312	937	157	180	65	65	1.534	1.182
Crediti Tributari	144	193		0	0	0	144	193
Totale attività non correnti	10.602	10.392	1.284	1.386	(1.851)	(1.850)	10.036	9.929
Rimanenze	13.441	11.844	5.721	5.373	(1)	0	19.161	17.217
Crediti commerciali	9.530	15.851	3.507	2.994	(1)	(30)	13.036	18.815
Altri crediti	900	417	1.245	943	(1.161)	(838)	984	522
Attività per imposte correnti	130	124	18	18	0	0	148	142
Attività finanziarie	0	0		0	0	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.422	1.300	152	1.257	0	0	1.574	2.557
Totale attività correnti	25.423	29.537	10.642	10.584	(1.163)	(868)	34.903	39.253
TOTALE ATTIVITA'	36.025	39.929	11.926	11.970	(3.012)	(2.720)	44.939	49.182

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CALEFFI S.P.A.		MIRABELLO CARRARA S.P.A.		ELISIONI		TOTALE	
	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17	giu-18	dic-17
Capitale sociale	8.127	8.127	1.170	1.170	(1.170)	(1.170)	8.127	8.127
Riserva sovrapprezzo azioni	4.176	4.176	0		0	0	4.176	4.176
Riserva legale	974	974	81	69	(81)	(69)	974	974
Altre riserve	1.468	2.042	373	139	(373)	(139)	1.468	2.042
Riserva utili indivisi	0	0		0	(670)	(816)	(670)	(816)
Risultato del periodo/esercizio	(1.153)	(245)	29	246	(9)	(100)	(1.133)	(99)
Totale patrimonio netto	13.593	15.074	1.653	1.623	(2.303)	(2.294)	12.942	14.404
Capitale di terzi	0				444	370	444	370
Utile di terzi					9	0	9	
Perdita di terzi	0				0	74	0	74
Totale patrimonio netto consolidato	13.593	15.074	1.653	1.624	(1.850)	(1.851)	13.395	14.848
Passività finanziarie	5.469	6.046	2.844	2.166	0	0	8.313	8.211
Benefici a dipendenti	1.096	1.108	838	854	0	0	1.934	1.962
Altri fondi	328	332	79	85	0	0	407	418
Passività per imposte differite	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività non correnti	6.893	7.486	3.761	3.105	0	0	10.654	10.591
Debiti commerciali	10.198	9.723	3.071	3.335	(965)	(653)	12.304	12.406
Altri debiti	566	1.052	636	320	(197)	(216)	1.005	1.155
Benefici a dipendenti	742	539	177	132	0	0	919	671
Passività per imposte correnti	162	256	45	74	(0)	0	207	330
Altre passività finanziarie	3.871	5.801	2.584	3.380	0	0	6.455	9.181
Totale passività correnti	15.540	17.371	6.512	7.242	(1.162)	(869)	20.890	23.743
TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO	36.025	39.929	11.926	11.970	(3.012)	(2.718)	44.939	49.182

Informazioni settoriali

Conto Economico (dati al 30/06/2018 e al 30/06/2017)
(in migliaia di euro)

	CALEFFI		MIRABELLO CARRARA		ELISIONI		TOTALE GRUPPO	
	giu-18	giu-17	giu-18	giu-17	giu-18	giu-17	giu-18	giu-17
Vendite di beni e servizi	16.731	18.269	6.704	9.174	-1.062	-601	22.374	26.842
Valore della produzione	16.910	18.505	6.784	9.248	-1.110	-697	22.584	27.056
Costo della produzione	-17.949	-18.385	-6.487	-8.647	1.111	695	-23.325	-26.338
EBITDA	-1.039	119	297	600	1	-1	-741	719
EBITDA%	-6,2%	0,8%	4,4%	6,5%			-3,3%	2,8%
Amm.to	-547	-490	-211	-229	-2	-19	-760	-738
EBIT	-1.586	-371	86	371	-1	-19	-1.501	-20
EBIT%	-9,5%	-1,8%	1,3%	4,0%			-6,7%	0,0%
Proventi e Oneri finanziari	70	-83	-37	-82	-1	1	33	-164
Risultato prima delle imposte	-1.515	-454	49	290	-2	-19	-1.468	-184
Risultato prima delle imposte%	-9,1%	-2,3%	0,7%	3,2%			-6,6%	-0,6%
Imposte	363	84	-20	-93	1	5	344	-4
Risultato del periodo	-1.153	-370	29	197	-1	-14	-1.124	-188
Risultato del periodo%	-6,9%	-1,9%	0,4%	2,1%			-5,0%	-0,6%
(Utile)/perdite di pertinenza di terzi							9	59
Risultato del gruppo							-1.133	-247
Risultato del gruppo %							-5,1%	-0,9%

I settori di attività sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Caleffi e Mirabello Carrara. La Business Unit Caleffi operante nell'Home Fashion, si occupa della produzione e commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Caleffi, Walt Disney, Marvel, Warner Bros, Sogni di Viaggio by Marco Carmassi, Discovery e Pets by Mirna.

La Business Unit Mirabello Carrara, attiva nell'Home Luxury, si occupa della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa di fascia premium con i marchi Mirabello, Carrara, Besana, Roberto Cavalli, Trussardi, Diesel e Les Voiles de Saint Tropez.

La metodologia di allocazione utilizzata è quella specifica per Business Unit.

Il conto economico è riclassificato sulla base dello schema di pag. 6.

Informazioni sulle aree geografiche

L'informazione per area geografica non viene evidenziata in quanto poco significativa dato che il fatturato realizzato in Italia è pari all'89,8% del totale.

Informazioni sui principali clienti

Il Gruppo non realizza ricavi pari o superiori al 10% con un singolo cliente, pertanto non vi sono casi di dipendenza dai principali clienti.

22. Altri ricavi e proventi

	30/06/2018	30/06/2017
Rimborsi assicurativi	3	10
Plusvalenze da beni patrimoniali	4	17
Soprawenienze attive	86	46
Contributo GSE fotovoltaico	104	130
Altri	13	11
Totale	210	214

La voce "Contributo GSE fotovoltaico" è relativa al contributo erogato dal Gestore Servizi Energetici come previsto dal 4° conto energia, relativamente all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di 1 Mwh installato nell'esercizio 2012.

23. Costi per servizi

	30/06/2018	30/06/2017
Stampa tessuti e altre lavorazioni esterne	1.565	2.755
Altri costi industriali e r&s	1.039	989
Pubblicità e promozioni	243	375 *
Altri costi commerciali	1.891	2.149
Costi amministrativi	1.206	1.226
Totale	5.944	7.494

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

La riduzione della voce "Stampa tessuti e altre lavorazioni esterne" è determinata dal maggior acquisto di prodotti finiti già confezionati.

La voce "Altri costi commerciali" è costituita principalmente da provvigioni e oneri accessori (p 560 mila) e da trasporti su vendite (p 863 mila).

La voce "Costi amministrativi" comprende principalmente le consulenze legali e amministrative (p 214 mila), le assicurazioni (p 100 mila) e le commissioni bancarie e di factoring (p 121 mila).

24. Costi per godimento beni di terzi

	30/06/2018	30/06/2017
Royalties	518	693
Affitti e locazioni passive	1.334	1.349
Totale	1.852	2.042
di cui verso parti correlate	181	127

La voce "Royalties" è relativa alle vendite di prodotti a marchio Disney, Roberto Cavalli Home Collection, Trussardi Home Linen, Diesel Home Linen, Les Voiles de Saint Tropez, Marvel, Warner Bros, Pets by Mirna, Discovery e Sogni di Viaggio by Marco Carmassi per i quali sono o sono stati in essere contratti di licenza.

Nella voce "Affitti e locazioni passive" sono compresi € 181 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali stipulato con Pegaso S.r.l., società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici.

25. Costi per il personale

	30/06/2018	30/06/2017
Salari e stipendi	2.668	2.776
Oneri sociali	815	837
Trattamento fine rapporto	184	185
Costo interinali	643	647
Totale	4.310	4.445

L'incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 19,3%.

Il fatturato pro-capite (incluso anche i lavoratori interinali) è pari ad € 107 mila.

26. Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti

	30/06/2018	30/06/2017
Ammortamento immobil. immateriali	54	85
Ammortamento immobil. materiali	546	538
Accantonamento per rettifiche ai crediti	160	115
Totale	760	738

Nella voce "Ammortamento immobilizzazioni immateriali" sono compresi 19 mila relativi all'ammortamento del costo del diritto di superficie, contrattualizzato con la parte correlata Pegaso S.r.l., iscritto nelle attività immateriali.

27. Altri costi operativi

	30/06/2018	30/06/2017
Minusvalenze patrimoniali	17	19
Soprawenienze e insussistenze passive	29	32
Oneri diversi di gestione	120	120
Totale	166	171

La voce "Minusvalenze patrimoniali" deriva dalla cessione/distruzione di cilindri e quadri per la stampa, nell'ambito del fisiologico processo di sostituzione dei cespiti produttivi e dal *refitting* del punto vendita di Noventa (VE).

La voce "Oneri diversi di gestione" è costituita principalmente da imposte e tasse, da contributi associativi e da omaggi a clienti.

28. Oneri finanziari

	30/06/2018	30/06/2017
Interessi di conto corrente	3	4
Interessi su mutui passivi	72	93
Interessi di factoring	8	15
Interessi su altri finanziamenti	5	1
Oneri finanziari Tfr IAS19	12	13
Interessi vari	25	34
Totale	125	160

La voce "Oneri finanziari Tfr Ias 19" evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

La voce "Interessi vari" si riferisce per € 4 mila ad oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione del debito nei confronti della Pegaso S.r.l. in virtù del contratto di diritto di superficie descritto alla nota 2.

29. Proventi finanziari

	30/06/2018	30/06/2017
Interessi da clienti	5	2
Interessi da depositi bancari e postali	-	-
Proventi da titoli	153	-
Totale	158	2

La voce "Proventi da titoli" è relativa al provento finanziario generatosi dalla liquidazione parziale dell'investimento in "Equilybra Capital Partners".

30. Imposte del periodo

	30/06/2018	30/06/2017
Imposte correnti	8	83 *
Imposte differite attive	-352	-74
Imposte differite passive	-	-5
Totale	-344	4

* Ricalcolato per applicazione IFRS 15 (si veda pag. 24)

Le imposte sul reddito del periodo sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

31. Utile/perdita per azione

	30/06/2018	30/06/2017
Risultato netto (a)	-1.133	-247
Media ponderata azioni in circolazione nel periodo (b)	15.344.331	15.335.132
Media ponderata rettificata azioni in circolazione nel periodo (c)	15.344.331	15.335.132
Utile/(Perdita) base per azione (a / c)	-0,07	-0,02
Utile/(Perdita) diluita per azione (a / b)	-0,07	-0,02

La differenza fra il totale delle azioni Caleffi S.p.A. (15.628.081) e la media ponderata in circolazione nel periodo (15.344.331) è data dalle azioni proprie in portafoglio. Si segnala che al 30 giugno 2018 la Capogruppo detiene n° 235.076 azioni proprie. La controllata Mirabello Carrara S.p.A. non detiene azioni proprie.

32. Gestione dei rischi e informativa finanziaria

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario è in parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che i tassi di interesse aumentino dell'1%, l'effetto sugli oneri finanziari del Gruppo sarebbe di circa € 56 mila.

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima e una parte delle vendite all'estero in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula

di contratti derivati ed acquisti a termine di valuta. Al 30 giugno 2018 non risultano in essere derivati su valute.

Nel corso del primo semestre 2018 sono state registrate a conto economico differenze cambio passive per € 10 mila e differenze cambio attive per € 10 mila.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che il cambio €/€ aumenti di 5 cents, l'effetto sui saldi in valuta al 30 giugno 2018 sarebbe negativo per circa € 2 mila. Nel caso che il cambio €/€ diminuisca di 5 cents, l'effetto sarebbe positivo per circa € 2 mila.

Rischio di prezzo

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità. Questo ha inoltre permesso di mitigare in parte i fortissimi rialzi che il cotone ha avuto in passato.

Le oscillazioni dei prezzi nei mercati azionari potrebbero determinare perdite durevoli di valore delle attività finanziarie classificate come *“available for sale”*. Nella relazione semestrale al 30 giugno 2018 non sono state iscritte perdite di valore, bensì è stato iscritto un provento finanziario pari ad € 153 mila, per effetto del rimborso parziale dell'investimento in *“Equilybra Capital Partners”*.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di un'attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce *“Rettifiche ai crediti per svalutazioni”* (si veda nota 7 *“Crediti Commerciali”*). Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

La riduzione di valore dei crediti viene determinata in modo che il saldo delle rettifiche per svalutazione alla fine del periodo rappresenti la ragionevole riduzione del valore degli stessi a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazione diverse a seconda dell'anzianità del credito e dalla sua irrecuperabilità. Il Gruppo utilizza le rettifiche ai crediti per svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene

direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, la voce "Rettifiche ai crediti per svalutazioni" e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Nella seguente tabella viene esposto lo scadenziario dei crediti commerciali:

	30/06/2018		31/12/2017	
Crediti non scaduti	9.593	73,59%	14.771	78,51%
Crediti Scaduti				
entro 30 gg	680	5,22%	1.107	5,88%
da 31 a 60 gg	142	1,09%	663	3,52%
da 61 a 90 gg	976	7,49%	623	3,31%
da 91 a 120 gg	467	3,58%	455	2,42%
oltre 120 gg	1.178	9,04%	1.196	6,36%
Totale	13.036		18.815	

Non vi sono in essere garanzie e/o concessioni di finanziamenti ai clienti.

Il Gruppo ha in essere al 30 giugno 2018 finanziamenti su cessioni di crediti pro soluto per circa € 2,7 milioni. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio del Gruppo, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Una parte dei crediti dell'area Promozioni/Business to Business, per un controvalore di € 1,7 milioni al 30 giugno 2018, è assicurata.

Il decremento dei crediti rispetto al 31 dicembre 2017 è legato alla stagionalità del business.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al momento non si segnalano difficoltà per il Gruppo ad ottenere linee di credito e finanziamenti.

Attività e passività finanziarie - fair value

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile e il *fair value*, compreso il relativo livello della gerarchia del *fair value*. Sono escluse le informazioni sul *fair value* delle attività e passività finanziarie non valutate al *fair value* quando il loro valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione dello stesso.

	Note	Possedute per la negoziazione	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività	Totale	Fair value		
							Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività									
*Attività finanziarie disponibili per la vendita	10			-		-			0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11		1.574			1.574			
Attività finanziarie non correnti	3		5			5			
Crediti commerciali	7		13.036			13.036			
Altri crediti	8		984			984			
Passività									
<i>Finanziamenti da banche</i>						8.313			8.313
Passività finanziarie non correnti	13					8.313			8.313
*Interest rate swap non di copertura			23			23			23
Scoperti di conto corrente					1.918	1.918			
Finanziamenti da banche quota corrente					4.492	4.492			
Altri debiti finanziari correnti					22	22			
Totale passività finanziarie correnti	20					6.455			
Debiti commerciali	16					12.304			12.304
Altri debiti	17					1.005			1.005

*Attività e passività rilevate al fair value

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora la tipologia di azionisti, il rendimento del capitale, inteso dal Gruppo come patrimonio netto totale ed il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Talvolta la Capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato. Le politiche di gestione del capitale del Gruppo non hanno subito variazioni nel corso del periodo.

33. Rapporti con controparti correlate e attività di direzione e coordinamento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2497 e succ. del cod. civile, si rileva che la Società (ed il Gruppo ad esso facente capo) non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391-bis del Codice Civile, la Consob ha adottato il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010 (Disciplina Consob). A seguito dell'adozione della Disciplina Consob, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle eventuali operazioni poste in essere da Caleffi con soggetti qualificabili come parti correlate ai sensi della dianzi citata Disciplina Consob, la Società ha approvato una specifica e articolata procedura per le operazioni con parti correlate (modificata, da ultimo, in data 29 agosto 2016), consultabile sul sito internet www.caleffigroup.it.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 della Disciplina Consob, si rileva che, nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha approvato alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definite dall'art. 3 comma 1, lett. b) della Disciplina Consob, né altre operazioni con parti correlate di minore rilevanza che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo.

Si segnala che, in data 6 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la risoluzione, per mutuo consenso, del contratto di locazione degli immobili strumentali all'esercizio dell'attività in essere e la contestuale sottoscrizione di un nuovo contratto a condizioni economiche migliorative. Per maggiori informazioni si rimanda al Documento Informativo reperibile sul sito www.caleffigroup.it.

Alla data di approvazione della presente relazione, gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Capogruppo sono concessi in locazione da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 30 agosto 2005. Il canone di locazione, per effetto degli incrementi Istat è pari ad € 361 mila annui.

Il nuovo contratto di locazione avrà efficacia dal 1° ottobre 2018 con una durata di 6 anni rinnovabile tacitamente di 6 anni in 6 anni. Il canone annuo sarà pari ad € 325 mila aumentato proporzionalmente dell'incremento Istat a far data dal quarto anno. Caleffi avrà la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal rapporto locatario con un preavviso di almeno 12 mesi rispetto alla data di esecuzione del recesso medesimo.

Inoltre, sempre con Pegaso S.r.l., in data 20 settembre 2012 è stato sottoscritto un contratto di costituzione di diritto di superficie e servitù relativo al lastrico solare sul quale è installato l'impianto fotovoltaico. Il contratto ha una durata di 20 anni a partire dal 1° gennaio 2013 per un controvalore complessivo di € 850 mila.

Si segnala altresì, che le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato e si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale, *service agreement* nonché all'adesione al consolidato fiscale.

Si rammenta, da ultimo, che Guido Ferretti riveste la qualifica di Amministratore Delegato della Capogruppo e di Amministratore Delegato della società controllata Mirabello Carrara S.p.A. e che Giuliana Caleffi è Presidente della Capogruppo e Presidente della controllata Mirabello Carrara S.p.A..

La partecipazione di minoranza, pari al 30%, della controllata Mirabello Carrara S.p.A. è detenuta dalla Ermes S.r.l., società interamente posseduta da Giuliana Caleffi e Rita Federici.

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE		Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato lordo	Debito * al 30/06/2018	Credito al 30/06/2018	Incidenza sui debiti	Incidenza sui crediti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l.	affitto immobili strumentali	-181	0,81%	-12,33%	533	0	4,33%	0,00%	4,04%
TOTALI		-181	0,81%	-12,33%	533	0	4,33%	0,00%	4,04%

* La voce "Debito al 30/06/2018" è relativa al valore attuale del debito per diritto di superficie pari ad " 533 mila

34. Dettaglio compensi amministratori, sindaci e direttori generali del Gruppo

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi
Caleffi Giuliana	Presidente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	86	2	-
Ferretti Guido	Amministratore Delegato Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	123	2	10
Federici Rita	Vice Presidene Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	81	-	-
Favagrossa Raffaello	Consigliere Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	26	-	-
Ravazzoni Roberto	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	11	-	5
Golfetto Francesca	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	9	-	3
Pilla Pasquale	Consigliere Indipendente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	10	-	-
Caleffi Giuliana	Presidente Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2018	5	-	-
Ferretti Guido	Amministratore Delegato Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2018	30	-	-

Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Caruso Pier Paolo	Sindaco Effettivo/Presidente Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	9
Rosetti Francesca	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	8
Lottici Stefano	Sindaco Effettivo Caleffi S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2019	8
Romera Andrea	Sindaco Effettivo/Presidente Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2018	9
Marchi Carlo Alberto	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2018	8
Ambrosiani Fabio	Sindaco Effettivo Mirabello Carrara S.p.A.	01/01 - 30/06	Approvazione Bilancio 2018	8

La Società non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell'Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.

35. Passività potenziali

Alla data di pubblicazione del presente bilancio consolidato non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti prevedibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

36. Garanzie prestate

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo a diversi soggetti ammontano complessivamente ad € 1.086 mila. Sono state rilasciate a favore dell'Agenzia delle Dogane di Mantova per il pagamento differito di Iva e dazi sulle importazioni per € 350 mila e a garanzia dei contratti di affitto dei negozi diretti per la parte residua.

La controllata Mirabello Carrara S.p.A. ha rilasciato a diversi soggetti fidejussioni per complessivi € 140 mila.

37. Eventi od operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo 1 gennaio 2018 ó 30 giugno 2018 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione òper eventi od operazioni significative non ricorrentiö si intendono quelli il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

38. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2018 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione òper operazioni atipiche e/o inusualiö si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio/periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

39. Eventi successivi alla chiusura del bilancio semestrale

Successivamente alla data di chiusura del periodo non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Viadana, 6 settembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CALEFFI AL 30 GIUGNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Guido Ferretti in qualità di Amministratore Delegato e Giovanni Bozzetti in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Caleffi S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154 bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato relativo al periodo 01/01/2018 ó 30/06/2018.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:

- a) corrisponde alle risultanze contabili;
- b) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea, in particolare secondo lo IAS 34 ó Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n° 38/2005; a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Viadana, 6 settembre 2018

L'Amministratore Delegato

Guido Ferretti

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giovanni Bozzetti

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 30 GIUGNO 2018

In conformità a quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene di seguito fornito l'elenco delle imprese controllate da Caleffi S.p.A. al 30 giugno 2018, a norma dell'art. 2359 cod. civ., nonché delle altre eventuali partecipazioni rilevanti.

(in migliaia di euro)

Denominazione	Paese	Sede Legale	Capitale Sociale	% di possesso diretta	Numero azioni o quote	Valore contabile	Criterio di consolidamento
Mirabello Carrara S.p.A.	Italia	Via Einstein 9/11 20821 Meda (MB)	" 1.170	70%	819.000	3.882	Integrale

Caleffi S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2018**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Caleffi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Caleffi S.p.A. e controllata (Gruppo Caleffi) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Caleffi al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 6 settembre 2018

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)